

**PARROCCHIA DELLA NATIVITÀ
DI MARIA VERGINE**

28041 ARONA (NO) - Via San Carlo, 6
Tel. e Fax 0322 242220

La storia ultracentenaria della Collegiata di Arona ha favorito il formarsi di un cospicuo fondo archivistico, da sempre custodito con cura (anche se non sono mancati lungo i secoli “prestiti” forzosi più o meno legali).

L’interesse del GASMA per l’archivio parrocchiale è sempre stato alto ed ha portato, lo sorso anno, alla volontà di finanziare il suo riordino grazie alla competenza del dott. Sergio Monferrini con la collaborazione di Antonio Torelli.

E la parrocchia non può che non essere riconoscente per ciò che è stato fatto.

I legami tra la comunità cristiana ed il territorio in cui vive è sempre stato forte: per questo un archivio ecclesiastico suscita l’interesse anche di chi è interessato alla storia civile.

Credo di poter citare un grande vescovo di Novara (anche se Arona in quel tempo era in Diocesi di Milano), il ven. Carlo Bascapè, egli che era stato segretario di san Carlo, nella *Historia Ecclesiae mediolanensis, liber primus* scriveva: “Qui de Ecclesia dicit, de civitate tacere non potest.” : non si può parlare di una Chiesa senza occuparsi del territorio in cui essa vive.

Noi possiamo capovolgere la frase: non si può parlare di un territorio senza parlare della Chiesa: per questo motivo la comunità cristiana volentieri mette a disposizione degli studiosi – con quelle attenzioni dovute perché il tesoro rimanga integro e fruibile nella sua interezza anche da chi verrà dopo di noi – per scoprire meglio la storia di Arona e del suo territorio.

Mi auguro che siano molti gli studi in questa prospettiva: solo una comunità che ben conosce le sue radici può ben svilupparsi e crescere, come lo scriba di cui parla Gesù nel vangelo: sa trarre dal suo tesoro cose nuove e cose antiche.

In seguito saremo più precisi nel dare le indicazioni necessarie e utili per accedere all’Archivio.

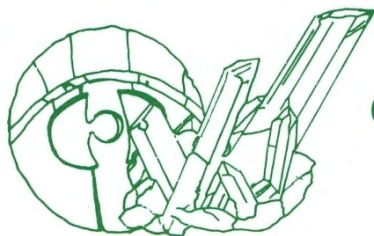
Già fin da subito escludiamo il prestito e l’accesso: ci sarà un incaricato che, in orari da concordare, fornirà l’elenco dei documenti conservati e metterà tra le mani dei ricercatori quelli richiesti per la consultazione.

Sarà possibile fotografarli. Si eviteranno normalmente le fotocopie.

Grazie per la vostra attenzione.



Aleandro Locardi



G.A.S.M.A. - GRUPPO ARCHEOLOGICO
STORICO MINERALOGICO ARONESE

Palazzo De Filippi - Piazza De Filippi, 4 - 28041 ARONA (No)

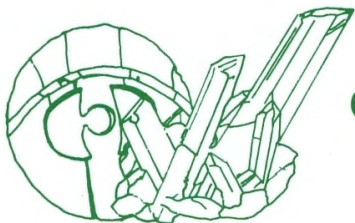
IL PROGETTO DI RIORDINO DELL'ARCHIVIO PARROCCHIALE

L'archivio della Parrocchia della Natività di Maria Vergine di Arona è un fondo di documenti storici fondamentale non solo per la storia religiosa aronese, ma anche per quella civile, poiché il locale archivio comunale inizia dall'epoca post napoleonica. E' dunque logico che Il GASMA lo abbia consultato da sempre per le sue ricerche e ne conosca il valore.

Gli storici dell'associazione si sono pertanto convinti che fosse necessario renderlo più accessibile, dotandolo di un moderno e semplicissimo inventario e provvedendo al suo riordino. Questa esigenza si è fatta più viva negli ultimi anni, per alcuni studi in corso su chiese ed istituzioni aronesi. Se è vero che **la storia di Arona è ancora tutta da scrivere** per i periodi più lontani, nonostante i benemeriti sforzi di Peppino Tosi nei suoi due ponderosi volumi storici, non si può prescindere dalle carte conservate in parrocchia.

Per fare degli esempi, le visite guidate *Alla (ri)scoperta di Arona* che di recente il GASMA ha realizzato e il Convegno su S Marta del prossimo mese di aprile che lo vede unito con altre tre associazioni locali - Amici della Rocca, Amici del Centro Storico e Arona Nostra - necessitano sempre della consultazione e dello studio dei documenti parrocchiali.

Per questo il Gasma ha suggerito a don Claudio di effettuare il riordino con l'intervento del suo socio e ricercatore d'archivio Sergio Monferrini e ha sostenuto gli oneri dell'operazione. In ciò l'archivista è stato facilitato logisticamente dall'altro socio Ing. Antonio Torelli, che da decenni frequenta l'archivio per professione e per passione. L'iniziativa si è concretizzata rapidamente nell'arco di pochi mesi ed ora la principale fonte per la storia aronese è a disposizione degli studiosi, come ci spiegherà Monferrini stesso.



G.A.S.M.A. - GRUPPO ARCHEOLOGICO
STORICO MINERALOGICO ARONESE
Palazzo De Filippi - Piazza De Filippi, 4 - 28041 ARONA (No)

L'ARCHIVIO PARROCCHIALE DI ARONA

L'archivio parrocchiale di Arona è ospitato nella Casa Parrocchiale ed è contenuto in n.° 8 armadi. È costituito da circa 200 cartelle e 450 registri che conservano la documentazione sulle chiese e sulle confraternite di Arona dal Quattrocento al Novecento.

L'operazione di riordino è stata opportuna non solo per la mancanza di un inventario ma anche perché la documentazione presente era collocata in cartelle disomogenee, riposte senza un preciso ordine nei vari armadi. Spesso i documenti all'interno delle cartelle erano collocati senza alcuna logica: carte di un determinato oggetto erano disseminate in molte cartelle (ad esempio i documenti dell'eredità Bozzi Verini erano sparsi in ventidue diverse cartelle) e in molti casi carte del Cinquecento si trovavano insieme ad altre del Novecento senza alcun nesso fra loro. Per questo si è reso necessario riorganizzare interamente l'archivio.

Dopo aver realizzato un elenco di tutto il materiale presente, fascicolando opportunamente le carte, si è proceduto alla formazione di nuove cartelle, che tenessero comunque conto della naturale sedimentazione e della fascicolazione presente *ab antiquo*, senza modificarla se non dove assolutamente incoerente. Le cartelle ottenute sono state numerate con ordine progressivo che ha tenuto conto, per quanto possibile, degli argomenti e della cronologia. È stato quindi redatto un inventario dell'Archivio stesso.

Si è scelto di conservare con la loro numerazione una serie di cartelle antiche di cartone, tutte riunite in un armadio, senza operare spostamenti delle carte presenti, se non in casi eccezionali.

La documentazione delle confraternite di S. Marta e della Trinità, con la chiesa della Madonna di Loreto, e di S. Giuseppe e del SS. Sacramento, con la chiesa di S. Giuseppe, è stata riunita in cartelle progressive. Le carte dell'Opera Pia Pertossi (n. 18 faldoni e alcuni registri, con numerazione indipendente) sono conservati nell'armadio già della stessa Opera Pia.

I registri e libri manoscritti (libri di cassa, libri giornali, registri delle messe, registri di conti, registri dei verbali, elenchi dei confratelli, ecc.) sono stati riuniti in un unico armadio, mantenendo la numerazione presente, frutto di una sistemazione più recente.

In un altro armadio si conservano i registri dell'anagrafe parrocchiale (libri dei battesimi, matrimoni, morti e cresime) dal Cinquecento al Novecento.

Si distinguono per il loro valore artistico e storico alcuni disegni e pergamene, tra cui si ricorda a titolo di esempio un prezioso fascicoletto pergameneo del 1610 con splendide miniature.

L'Archivio presenta una notevole ricchezza nel materiale conservato, di straordinario interesse per la storia della città e non solo, e testimonia l'importanza e centralità del "borgo insigne" di Arona nelle vicende del Lago Maggiore. I suoi abitanti, nei secoli, "complici" anche due figure straordinarie come San Carlo e il cardinal Federico Borromeo, hanno dimostrato la loro fede e devozione nelle chiese, oratori, cappelle, altari, opere pie e sociali, assistenza ai poveri e ai malati, che i documenti qui conservati sanno far rivivere e riportare all'attenzione degli uomini di oggi, in un legame profondo e imprescindibile che unisce passato e futuro.

Sergio Monferrini